



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

Il Revisore Unico

Dott.ssa Giovanna Congestri



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	13
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	14
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	15
6.3. Equilibri di bilancio	16
6.4. Previsioni di cassa	18
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	19
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	20
6.8. Nota integrativa	21
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	21
7.1 Entrate	21
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	27
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	28
8.1. Fondo di riserva	28
8.2. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
8.3. Fondi per spese potenziali	29
8.4. Fondo garanzia debiti commerciali	30
9. INDEBITAMENTO	30
10. ORGANISMI PARTECIPATI	32
11. PNRR	32
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
13. CONCLUSIONI	35



PROVINCIA DI CROTONE – COMUNE DI CIRO' MARINA

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 05 del 08/04/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Cirò Marina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vibo Valentia, Cirò Marina lì 08/04/2024

Il Revisore Unico

Dott.ssa Giovanna Congestri



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

1. PREMESSA

La sottoscritta Giovanna Congestri revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 09/07/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/03/2024 con delibera n. 45, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cirò Marina, da ultimo censimento, registra una popolazione legale di n. 15.051 abitanti.

L'Ente è stato dichiarato in dissesto dal 02/09/2016;

L'Ente ha chiuso il piano di riequilibrio finanziario pluriennale nell'anno 2021.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni: *“la scelta, di avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, discende dall'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid”*.

N.B. *Con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL è stato differito al 15 marzo 2024. La Commissione Arconet in data 28 dicembre 2023, come da intese intercorse in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2023, ha pubblicato la FAQ n. 54 nella quale si chiarisce che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.*

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ma si è comunque attivato, nel corso dell'esercizio 2023, come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

Prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, l'Ente non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

Al momento, l'Ente non è adempiente, per quanto concerne il Bilancio di Previsione 2024-2026, all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) in modalità temporanea.

L'Ente ha gestito in gestione provvisoria.

N.B. *Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il*



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 15/03/2024, ha espresso parere con verbale n. 04 del 06/04/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 sarà *adottato autonomamente in quanto punto all'ordine del giorno di deliberazione del Consiglio Comunale (riunione del 10/04/2024 in I convocazione – riunione del 12/04/2024 in II convocazione).*

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

N.B.

1) *La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

2) L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 18/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022 (ultimo rendiconto approvato).

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 12/05/2023 con verbale n.8

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 29.728.094,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 34.965.145,99
c) Fondi destinati ad investimento	€ 9.795.706,93
d) Fondi liberi	-€ 15.032.758,47
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 29.728.094,45

Dalla tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 risultano i seguenti importi:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023: **€ 23.276.785,04**



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

• Quote accantonate	€ 34.965.145,99
• Quote vincolate	€ 0,00
• Quote destinate agli investimenti	€ 9.795.706,93
• Quote disponibili	€ -21.484.067,88

Si ricorda che gli Enti devono intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

Per quanto riguarda i ristori specifici di spesa l'Ente non ha segnalato eventuali errori rilevati sui dati riportati nella Tabella allegata al Decreto Interministeriale entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale, mediante la trasmissione dell'attestazione, sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione secondo il prospetto allegato al Decreto.

N.B. *Gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedono ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C, D, E ed F del citato Decreto mentre le risorse di cui all'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 non utilizzate e vincolate nel risultato di amministrazione, sono svincolate e confluiscono nella lettera e) del medesimo risultato di amministrazione.*

L'Ente ha provveduto al caricamento dei dati da Rendiconto 2022 in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute fino alla data di questo parere, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Al 31/12/2022 il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere consiliari di approvazione del piano di rientro:

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2020	32	30/11/2021
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			
<i>*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti. I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)</i>			

La composizione e la modalità di recupero di tale disavanzo sono le seguenti:



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

#NOME?	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021		15	2.042.049,96	4.914.342,17	4.914.342,17	0,00	143.458,82	143.458,82
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE		15	212.836,87	2.979.716,11	2.766.879,24	212.836,87	212.836,87	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 32 del 30/11/2021		6	2.477.535,37	9.910.141,48	7.432.606,11	2.477.535,37	2.477.535,37	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				17.804.199,76	15.113.827,52	2.690.372,24	2.833.831,06	143.458,82

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

(d) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo così come indicato nella tabella sottostante:

**IL REVISORE UNICO****Dott.ssa Giovanna Congestri**

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?		4.770.883,35	143.458,82	143.458,82	143.458,82	4.627.424,53
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE		2.554.042,37	212.836,87	212.836,87	212.836,87	1.915.531,76
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3		4.955.070,74	2.477.535,37	2.477.535,37	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		12.279.996,46	2.833.831,06	2.833.831,06	356.295,69	6.542.956,29

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 222.646,79	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 20.464.775,30	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.362.072,34	€ 10.347.531,16	€ 12.516.300,80	€ 12.405.871,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 18.240.762,36	€ 19.343.696,04	€ 5.172.557,96	€ 5.092.557,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.688.532,22	€ 4.669.527,13	€ 4.431.280,13	€ 4.431.280,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 24.132.889,65	€ 2.891.999,86	€ 1.549.031,30	€ 1.549.031,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 18.500.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.205.493,71	€ 3.205.493,71	€ 3.205.493,71	€ 3.205.493,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 97.817.172,37	€ 60.458.247,90	€ 46.874.663,90	€ 46.684.234,54

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 2.833.831,06	€ 2.833.831,06	€ 2.833.831,06	€ 2.833.831,06
Titolo 1 - Spese correnti	€ 28.119.517,00	€ 30.894.863,75	€ 18.652.106,50	€ 18.461.997,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 44.576.664,95	€ 2.891.999,86	€ 1.549.031,30	€ 1.549.031,30
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 566.483,26	€ 632.059,52	€ 634.201,33	€ 633.881,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 18.500.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.205.493,71	€ 3.205.493,71	€ 3.205.493,71	€ 3.205.493,71
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 97.801.989,98	€ 60.458.247,90	€ 46.874.663,90	€ 46.684.234,54

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 20.464.775,30
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 20.464.775,30
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 20.464.775,30
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 20.464.775,30
TOTALE	€ 20.464.775,30

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

-l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, convertito nella legge n. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL.

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

-Nell'entrata del bilancio, le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL, nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018) sono pari ad euro 0,00

N.B. Si precisa che non possono essere finanziate dalla quota di avanzo accantonato "utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità" e/o dal Fondo anticipazioni liquidità stesso.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2833831,06	2833831,06	2833831,06
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	34360754,33 0,00	22120138,89 0,00	21929709,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	30894863,75 0,00 5894864,94	18652106,50 0,00 6180596,94	18461997,25 0,00 6180596,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	632059,52 0,00 0,00	634201,33 0,00 0,00	633881,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO. EX ARTICOLO 469, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2891999,86	1549031,30	1549031,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2891999,86	1549031,30	1549031,30
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

N.B. La RGS con la Circolare n. 5 del 9.2.2024 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e 267/2000.

L'equilibrio finale è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 01/01/2024 è pari ad euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
 - i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
 - le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
 - le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

N.B. (Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri
Commercialista e Revisore legale
Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

N.B. Per gli anni dal 2015 al 2026*, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

** L'art.6 quinquies del D.L. 29 settembre 2023 n.132 convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023 n.170 rubricato "Proroga di termini in materia di utilizzo di risorse da parte degli enti locali" dispone che all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, le parole: «al 2025» sono sostituite dalle seguenti: «al 2026».*

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. Al riguardo, si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrate sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni, condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazioni di immobilizzazioni;
- accensione di prestiti;
- contributi agli investimenti non "continuativi"



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

Tra le spese non ricorrenti rientrano le spese per il recupero dell'evasione tributaria e tutte quelle spese che in generale sono non indispensabili e dunque rinunciabili.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Dagli schemi della nota integrativa non risultano evidenziate particolari entrate e/o spese di carattere non ricorrente.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta nel complesso le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Le previsioni di competenza per il triennio 2024-2026 sono le seguenti:

Addizionale comunale Irpef	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	570.000,00	570.000,00	570.000,00

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

L'Ente non ha ancora approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.¹

Le previsioni di competenza per il triennio 2024-2026 sono le seguenti e tengono conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	€ 3.500.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00

TARI

Le previsioni di competenza per il triennio 2024-2026 sono le seguenti

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 3.113.072,34	€ 3.113.072,34	€ 3.113.072,34
<i>FCDE accantonamento effettivo</i>	<i>€ 2.470.845,52</i>	<i>€ 2.470.845,52</i>	<i>€ 2.470.845,52</i>

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente provvederà a breve a deliberare sull'aggiornamento e approvazione delle tariffe ai fini TARI.

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

¹ Si veda l'art. 1 commi 72-74 L. 30 dicembre 2023 n.213 con riferimento alla proroga dei termini per efficacia delle delibere aliquote IMU. *Limitatamente all'anno 2023, le delibere regolamentari e di approvazione delle aliquote e delle tariffe sono tempestive, in deroga all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, se inserite nel portale del federalismo fiscale entro il 30 novembre 2023. Il termine per la pubblicazione delle delibere inserite ai sensi del periodo precedente, ai fini dell'acquisizione della loro efficacia, è fissato al 15 gennaio 2024 (art.1 co.72).*



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Altri tributi	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
ALTRI	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni di competenza per il triennio 2024-2026 sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione ICI-IMU 2016-2018	€ 2.500.000,00	€ 1.984.200,00	€ 3.150.000,00	€ 2.262.045,00	€ 3.040.635,59	€ 2.262.045,00
Recup. Evas. imp. Soggiorno 2019-2023	€ 80.000,00	€ 63.496,00	€ 90.000,00	€ 71.433,00	€ 90.000,00	€ 71.433,00

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it**7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Proventi violazione C.d.S. (ex 125001)	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Con atto di Giunta i proventi sono stati destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per fitti attivi e canoni di locazione sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi e canoni di locazione	66.620,00	66.620,00	66.620,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	66.620,00	66.620,00	66.620,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 566.000,00	€ 950.000,00	€ 950.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.839.720,00	€ 2.394.720,00	€ 2.394.720,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.291.100,00	€ 1.281.029,42	€ 1.281.029,42
Percentuale fondo (%)	37,91%	38,30%	38,30%

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

L'Ente ha previsto l'accantonamento del FCDE relativamente ai proventi dell'acquedotto comunale e ai proventi da impianti sportivi.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
CUP	€ 141.000,00	€ -	€ 141.000,00	€ -	€ 141.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

Anno	Importo
2024	€ 100.000,00
2025	€ 100.000,00
2026	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 sono le seguenti:



IL REVISORE UNICO
 Dott.ssa Giovanna Congestri
 Commercialista e Revisore legale
 Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.993.838,94	€ 2.007.061,27	€ 1.977.061,27	€ 1.897.061,27
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 288.200,00	€ 242.500,00	€ 242.500,00	€ 242.500,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 8.158.860,97	€ 8.181.785,39	€ 7.093.975,39	€ 7.093.975,39
104 Trasferimenti correnti	€ 9.976.240,55	€ 10.472.764,28	€ 1.674.364,57	€ 1.674.364,57
105 Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 460.153,22	€ 426.537,49	€ 506.048,39	€ 455.939,14
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110 Altre spese correnti	€ 7.242.223,32	€ 9.554.215,32	€ 7.158.156,88	€ 7.148.156,88
Totale	28.119.517,00	30.884.863,75	18.652.106,50	18.511.997,25

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Previsioni	2023	2024	2025	2026
Spese per il personale dipendente	1.790.601,15	2.007.061,27	1.977.061,27	1.897.061,27
I.R.A.P.	214.872,14	242.500,00	242.500,00	242.500,00
Spese per il personale in comando	10.794,74	24.288,17		
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	47.216,55	46.338,66	46.338,66	46.338,66
Buoni pasto		16.718,96	-	-
Altre spese per il personale	-	-	-	-
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.837.817,70	2.312.618,89	2.265.899,93	2.185.899,93

Descrizione deduzione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	0	0	0	0
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0	0	0	0

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.063.484,58	2.336.907,06	2.265.899,93	2.185.899,93
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Ente non ha ancora predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026.

L'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma relativamente agli anni 2024-2026 è di euro 0,00

(N.B. L'Ente è comunque tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.891.999,86;
- per il 2025 ad euro 1.549.031,30
- per il 2026 ad euro 1.549.031,30;

Si ricorda che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro devono essere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro deve corrispondere con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento, inoltre, deve avere un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa si trova l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti.



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri
Commercialista e Revisore legale
Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) né acquisizioni di beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

I fondi e accantonamenti previsti e iscritti nella Missione 20, sono pari:

- per il 2024 ad euro 6.448.594,21;
- per il 2025 ad euro 6.324.736,94
- per il 2026 ad euro 6.324.736,94;

8.1. Fondo di riserva

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta solo per l'anno 2023 (il cui rendiconto non è stato ancora approvato) ad euro 87.961,44.

N.B. Si ricorda che la quota minima del Fondo dev'essere dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 5.894.864,94 per l'anno 2024;
- euro 6.180.596,94 per l'anno 2025;
- euro 6.180.596,94 per l'anno 2026;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono a quanto riportato



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 5.894.864,94	€ 6.180.596,94	€ 6.180.596,94

8.3. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) appare congruo sulla base di quanto affermato dall'Ente.

Si precisa però che, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.²

² L'art. 1, co. 27-29 della Legge 213/2023 dispone l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024.



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

8.4. Fondo garanzia debiti commerciali

Nelle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, il Fondo garanzia debiti commerciali non è presente; tuttavia, risulta costituito per l'anno 2024 per un importo di euro 409.589,27;

Non risultano effettuate le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente o che si siano effettuate le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto 2022
Fondo rischi contenzioso	304.200,00
Fondo indennità di fine mandato	7.056,39
Fondo per rinnovi contrattuali	65.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, è necessario che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Non si prevede di accendere nuovi mutui nel periodo 2024/2026



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto perultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.977.362,14	8.643.000,00	8.663.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	14.275.066,36	13.474.213,06	13.493.974,05
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.508.531,37	3.218.280,13	3.326.280,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		30.760.959,87	25.335.493,19	25.483.254,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	3.076.095,99	2.533.549,32	2.548.325,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	166.538,84	106.594,23	199.881,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.909.557,15	2.426.955,09	2.348.443,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.761.374,04	4.245.631,26	4.092.910,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.761.374,04	4.245.631,26	4.092.910,98
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente ammessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 9 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

N.B. i dati non devono comprendere il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto di cui sopra.

L'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito accantonamento.



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

L'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Ente non prevede, per il triennio considerato, di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie in favore di propri organismi partecipati.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente non ha effettuato un accantonamento a copertura delle perdite di società o organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2023, alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs 19/08/2016 n. 175 non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere (vedi verbale revisore n. 18 del 13/11/2023).

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Si ricorda che è necessario potenziare il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

**IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it*Elenco progetti PNRR*

ELENCO PROGETTI PNRR COMUNE DI CIRO' MARINA				
NUM.	MISURA	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
1.	M2 C4 I2.2	EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE ANNUALITA' 2020	F83G20000360001	90.000,00 €
2.	M2 C4 I2.2	EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE ANNUALITA' 2021	F87H21008400001	180.000,00 €
3.	M2 C4 I2.2	EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE ANNUALITA' 2022	F82E22000130006	90.000,00 €
4.	M2 C4 I2.2	EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE ANNUALITA' 2023	F84H22001700006	90.000,00 €
5.	M4 C1 I3.3	MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA STATALE ARTINO, MEDIANTE ADEGUAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	F83H20000120002	775.277,00 €
6.	M4 C1 I3.3	PROGETTO DI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ELEMENTARE SCALO" Codice Edificio: 1010080103 ACCESSO AGLI INCENTIVI SUL CONTO TERMICO 2.0 IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	F83H20000100002	1.488.023,27 €
7.	M4 C1 I3.3	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO IGT CASOPERO	F83H20000110002	3.477.876,41 €
8.	M4 C1 I1.1	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILI NIDO LOCALITÀ ARTINO PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILI NIDO	F85E22000400006	937.160,00 €
9.	M4 C1 I1.1	REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA LOCALITÀ ARTINO NUOVO EDIFICIO	F85E22000270006	850.000,00 €
10.	M1 C3 I1.3	REALIZZAZIONE INTERVENTI PER ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI DEL TEATRO ALIKIA, VIA POLA, PARCHEGGI FOTOVOLTAICI, CAPPOTTO TERMICO, SERBATOI RACCOLTA ACQUE PIOVANE".	F82C22000320006	307.222,16 €

Sono rispettate le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate costantemente, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. Ad esempio:

- ❖ Per le entrate relative ai tributi: è prudente attuare tutte quelle azioni necessarie per incassare le entrate previste nei tempi consono onde evitare potenziali squilibri di cassa anche temporanei. Si consiglia, pertanto, di monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni sulle entrate più critiche ed effettuare, allo stesso tempo, una ricognizione per verificare se vi siano altre entrate da attenzionare. Inoltre, onde evitare il rischio di mancata copertura dei costi dei servizi pubblici, sia sul piano strettamente finanziario (dovuto a ritardi fisiologici e patologici di incasso delle somme tributarie), sia sul piano sostanziale (dovuto al rischio che le valutazioni degli elementi posti a base di



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

alcune tariffazioni possano rivelarsi inesatte), il Revisore suggerisce di porre in essere con priorità, tutte le azioni di accertamento e verifica dei tributi stessi; diversamente, si correrebbe il rischio di una copertura apparente dei costi dei servizi che rischia di alimentare ripercussioni negative sugli elementi di gestione, non tenendo conto dei mancati pagamenti;

- ❖ Per le spese: si suggerisce un costante adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti considerati.

Si suggerisce, comunque, un attento e continuo monitoraggio delle entrate in c/ capitale destinate al finanziamento degli investimenti stessi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri onde evitare sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi.

d) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti della missione 20, pur se complessivamente congrui, devono essere costantemente verificati in relazione alla previsione delle possibili passività. Da attenzionare soprattutto l'entità dei debiti commerciali (ancora alta) e quella dei possibili contenziosi per l'adeguamento dei relativi fondi.



IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri

Commercialista e Revisore legale

Pec: giovanna.congestri@pec.commercialisti.it

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL

e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Giovanna Congestri